MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" s.m.i.;

VISTA la legge. 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 – 2025" ed in particolare, la Tabella 4 – Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 – 2026" ed in particolare, la Tabella 4 – Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO l'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono state trasferite le funzioni della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, contestualmente soppressa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021 n. 140, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 settembre 2021 al n. 2480, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" pubblicato in GU n. 241 del 8 ottobre 2021 e vigente dal 23 ottobre 2021;

VISTO il D.M. del 25 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 12 febbraio 2022 al n. 299 "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", che, in particolare, all'art. 17 prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

Dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie";

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria" con cui, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 19 marzo 2024 n. 546, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8, del D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 153 dell'8 ottobre 2024, registrato dall'UCB al n. 513 in data 16/10/2024, di assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2024 ai Capi Dipartimento ed, in particolare, l'articolo 3, con cui assegna al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie le risorse finanziarie, attribuite ai capitoli dei Programmi di spesa 24.2, 24.12, 27.6 di cui alla Tabella 4, di cui alla legge di assestamento 8 agosto 2024, n. 118, nonché le risorse allocate su capitoli di nuova istituzione;

VISTO l'articolo 1, comma 434 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che istituisce nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il "Fondo per la sperimentazione del reddito alimentare" con la dotazione di 1,5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024;

VISTO il D.M. n. 78 del 25 maggio 2023, registrato alla Corte dei Conti il 5 luglio 2023, che disciplina le modalità attuative dell'articolo 1, comma 435 della legge 197 del 29 dicembre 2022, e provvede alla definizione della platea dei beneficiari nonché le forme di coinvolgimento degli enti del Terzo Settore, stabilendo in tre anni la durata della sperimentazione nonché le modalità di presentazione di progetti a seguito di un apposito Avviso non competitivo;

ACQUISITO l'accordo della Conferenza Unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sancito nella seduta del 20 dicembre 2023 - Rep. atti n. 196/CU del 20 dicembre 2023 - sull'Avviso di indizione di procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo, rivolto ai Comuni capoluogo delle Città Metropolitane per la presentazione di progetti di reddito alimentare finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare attraverso la gestione delle eccedenze con azioni di solidarietà sociale da finanziare a valere sulla legge 29 dicembre 2022, n. 197, su proposta del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tenuto conto della concentrazione dei tassi di povertà che insistono sui territori, in cui sono stati selezionati i comuni capoluogo delle città metropolitane di Genova, Firenze, Napoli e Palermo;

VISTO il D.D. n. 468 del 27 dicembre 2023, registrato dall'UCB in data 16 gennaio 2024 al n. 7, con il quale è stato approvato e reso esecutivo "l'Avviso di indizione di procedura di evidenza pubblica, di tipo non

competitivo n. 1/2023, rivolto ai Comuni capoluogo delle Città Metropolitane per la presentazione di progetti di reddito alimentare finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare attraverso la gestione delle eccedenze con azioni di solidarietà sociale da finanziare a valere sulla legge 29 dicembre 2022, n. 197 e contestualmente impegnate sul capitolo 3554 pg. 1, per ciascun anno del triennio 2023-2025, le risorse in favore del Comune capoluogo della Città Metropolitana di Napoli pari complessivamente ad euro 1.424.911,40;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento n. 289 del 13 settembre 2024 con il quale vengono approvati i progetti di reddito alimentare finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare attraverso la gestione delle eccedenze con azioni di solidarietà sociale da finanziare a valere sulla legge 29 dicembre 2022, n. 197 presentati dai Comuni capoluogo delle città metropolitane e ritenuti ammissibili al finanziamento;

VISTO la Convenzione di sovvenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ed il Comune capoluogo di città metropolitana di Napoli stipulata in data 5 novembre 2024, finalizzata alla realizzazione di un progetto triennale (CUP n. B61J22001040001) rivolto alla riduzione dello spreco alimentare attraverso la gestione delle eccedenze con azioni di solidarietà sociale, da finanziare a valere sulla legge 29 dicembre 2022, n. 197, per l'importo complessivo di euro 1.424.911,40;

RITENUTA la stessa regolare nella forma e nella sostanza;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul cap. 3554 PG 01 dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per ciascun anno del triennio 2023-2025, avente ad oggetto le somme indicate nella tabella 1, dell'art. 5 dell'Avviso di indizione di procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo n. 1/2023.

DECRETA

ARTICOLO 1

la Convenzione di sovvenzione stipulata in data 5 novembre 2024 , tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e il Comune capoluogo di città metropolitana di Napoli per la realizzazione di un progetto triennale rivolto alla riduzione dello spreco alimentare attraverso la gestione delle eccedenze con azioni di solidarietà sociale, da finanziare a valere sulla legge 29 dicembre 2022, n. 197 **è approvata e resa esecutiva**

ARTICOLO 2

La spesa complessiva di euro 1.424.911,40 (unmilionequattrocentoventiquattromilanovecentoundici/40) per il triennio 2023-2025, come riportata nella tabella 1, dell'art. 5 dell'Avviso di indizione di procedura di evidenza pubblica n. 1/2023, già impegnata con il D.D. 468 del 27 dicembre 2023 registrato dall'UCB in data 16 gennaio 2024 al n. 59, è imputata sul capitolo 3554 PG 01 "Spese per le attività di valutazione e monitoraggio in materia di politiche sociali e per la realizzazione del sistema informativo unitario dei servizi sociali" - Missione 3 (24) "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" del Programma 3.2 (24.12) "Trasferimenti assistenziali a enti

previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva" - Azione 7 " Lotta contro la povertà" - iscritto nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Centro di responsabilità n. 9 - "Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale".

Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti e all'Ufficio centrale del bilancio per i controlli di competenza.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Siglato
I Dirigenti
Carla Antonucci
Renato Sampogna

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.